



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 111 del 30/08/2006

Bollettino regionale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 3 luglio 2006, n. 328

L.R. n. 11/01 - Procedura di verifica di assoggettabilità impatto ambientale - Realizzazione di un parco eolico in località Aria Diana - Comune di Roseto Valfortore (Fg) - Proponente: Amministrazione comunale di Roseto Valfortore (Fg).

L'anno 2006 addì 3 del mese di luglio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota del 10.11.2005, acquisita al prot. n. 13698 del 28.11.05, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica in località Aria Diana, nel Comune di Roseto Valfortore (Fg), da parte della stessa Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore (Fg). Nell'istanza il Sindaco di detto comune precisava che: "... il proposto impianto non rientra tra quelli soggetti alla moratoria sancita con la recente Legge Regionale 11 agosto 2005, n. 9 "Moratoria per le procedure di valutazione d'impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica". Difatti l'energia elettrica prodotta da tale impianto è destinata, in via esclusiva, ad alimentare l'erogazione, senza, finalità di lucro né margini di profitto, in favore dell'Ente proponente, così come disposto dal comma 2, art. 1, della già citata L.R. n. 9 dell'11.08.05";
- con nota prot. n. 115 del 09.01.2006 il Settore Ecologia invitava l'amministrazione proponente a trasmettere apposita attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico, così come da art. 16, comma 3, LR n. 11/01;
- con nota acquisita al prot. n. 480 del 20.01.2006 venivano trasmessi l'attestazione dell'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 20.11.05 al 29.12.05) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra, specificando che non erano pervenute osservazioni in merito alla realizzazione dell'opera in argomento, nonché il parere favorevole dell'amministrazione comunale interessata;
- con successiva nota acquisita al prot. n. 5735 del 04.06.2006 il Sindaco del comune di Roseto

Valfortore trasmetteva chiarimenti ed integrazioni documentali in merito alla compatibilità ambientale del progetto proposto. Con la stessa nota veniva inviata copia della Determinazione n. 393 del 24.03.2006 del Dirigente Settore Foreste - Assessorato Risorse Agroalimentari - dalla quale si evinceva il nulla osta ai soli fini forestali "..... nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi dei RR.DD. nn. 3267/1923 e 1126/1926.....";

• espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi e le integrazioni pervenute si rileva che:

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica di 3) aerogeneratori da 2 MW ciascuno.

L'area d'impianto interessa esclusivamente colture agricole ed è esterno al SIC IT 9110003 "Monte Cornacchia Bosco Faeto; la stessa area è soggetta ai seguenti vincoli:

- Pp03 Vincolo idrogeologico
- Pp04 Biotopi
- Pp09 Zone gestione sociale
- Pp 10: l'aerogeneratore n. 3 è collocato su crinale vincolato dal PUTT
- L'impianto interessa un'area IBA "Monte Cornacchia".

Dalla documentazione presentata dal proponente si evidenzia che:

- l'impianto produrrà un impatto acustico poco significativo, in quanto i recettori sensibili sono collocati ad una distanza superiore ai 400 metri; sulla base dell'analisi condotta emerge che a tale distanza il livello di pressione acustica rispetta il limite imposto dalla normativa vigente;
- il calcolo della gittata massima è pari a circa 150 metri;
- dal calcolo dell'evoluzione dell'ombra giornaliera emerge che nessun tratto stradale di ordinaria percorrenza o altro elemento sensibile risulta interessato dal fenomeno per un numero di ore tale da ingenerare il fenomeno di flickering;
- in merito all'analisi anemologiche, sulla base dei risultati raccolti da due diverse stazioni anemometriche, la velocità media del sito supera i 6,5 m/s e la capacità di funzionamento dell'impianto supera i 300 giorni/anno;
- i cavidotti saranno interrati e seguiranno la viabilità interna;
- è prevista la costruzione di nuovi tratti di strada pari a circa 330 metri, da realizzare in massicciata tipo "Mac Adam";
- per la connessione alla rete il proponente ha ottenuto la concessione dalla società proprietaria di una stazione elettrica in prossimità del parco eolico (circa 500 metri);
- per quanto riguarda eventuali impatti su flora e fauna ed ecosistemi il proponente ha presentato gli elenchi faunistici e floristici, lo studio sulle migrazioni dell'area e il censimento di coppie di rapaci nidificanti; da tali studi, anche in considerazione delle dimensioni dell'impianto, composto da soli 3 aerogeneratori, non si evidenziano impatti significativi su fauna, flora ed ecosistemi;
- la distanza da SP è superiore a 300 mt.;
- la distanza dal centro abitato di Roseto è di circa 1400 metri.

E' prevista in fase di cantiere la predisposizione di un sistema di regimentazione delle acque meteoriche.

Il Comune si impegna a ripristinare lo stato dei luoghi e a stipulare una polizza fidejussoria a garanzia dell'impegno di dismettere l'impianto alla fine del suo ciclo di vita e restituire l'area nello stato attuale.

„ Atteso che

- la velocità media del sito supera i 6,5 m/s e la capacità di funzionamento dell'impianto supera i 300 giorni/anno;
- l'impianto produrrà un impatto acustico poco significativo, in quanto i recettori sensibili sono collocati ad una distanza superiore ai 400 metri;
- il calcolo della gittata massima è pari a circa 150 metri;
- la distanza da SP è superiore a 300 mt.;
- la distanza dal centro abitato di Roseto è di circa 1400 metri;
- l'evoluzione dell'ombra giornaliera emerge che nessun tratto stradale di ordinaria percorrenza o altro elemento sensibile risulta interessato dal fenomeno per un numero di ore tale da ingenerare il fenomeno di flickering;
- i cavidotti saranno interrati e seguiranno la viabilità interna;
- è prevista la costruzione di nuovi tratti di strada pari a circa 3330 metri, da realizzare in massicciata tipo "Mac Adam";
- per la connessione alla rete il proponente ha ottenuto la concessione dalla società proprietaria di una stazione elettrica in prossimità del parco eolico (circa 500 metri);
- per quanto riguarda eventuali impatti su flora e fauna ed ecosistemi il proponente ha presentato gli elenchi faunistici e floristici, lo studio sulle migrazioni dell'area e il censimento di coppie di rapaci nidificanti; da tali studi, anche in considerazione delle dimensioni dell'impianto, composto da soli 3 aerogeneratori, non si evidenziano impatti significativi su fauna, flora ed ecosistemi;
- il proponente ha ottenuto il nulla osta per l'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del RDL n. 3267 del 30.12.1923;
- un aerogeneratore è collocato su crinale, in contrasto con le indicazioni delle Linee Guida per la realizzazione di impianti eolici;

„ Preso atto che, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9/05, l'intervento proposto non rientra tra quelli soggetti alla moratoria sancita dalla predetta L.R. N. 9/05 in quanto proposto da ente pubblico (il Comune di Roseto Valfortore) e destinato, in via esclusiva, ad alimentare l'erogazione, senza finalità di lucro né margini di profitto, in favore dell'Ente proponente, si esprime parere favorevole agli aerogeneratori n. 1 e n. 2 con la contestuale eliminazione dell'aerogeneratore n. 3, poichè collocato su crinale, in contrasto con le indicazioni delle Linee Guida di cui alla D.G.R. N. 131/04, subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

3 assicurare che l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;

3 garantire che gli adeguamenti delle strade esistenti e le nuove realizzazioni siano realizzate mediante l'utilizzo di macadam e seguendo le tecniche di mitigazione dichiarate dal proponente;

3 prevedere che i cavidotti di collegamento tra gli aerogeneratori e la stazione di raccolta dell'energia elettrica prodotta, e tra questa e la rete di trasmissione nazionale in Alta Tensione, siano interrati e corrano lungo la rete viaria;

3 prevedere la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale di ogni aerogeneratore, così come proposto dal proponente. riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;

3 assicurare l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE

e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi; prevedere opere di regimazione delle acque meteoriche;

3 garantire, attraverso adeguata polizza fidejussoria, come previsto dallo stesso proponente, che la dismissione degli aerogeneratori e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga attraverso il ripristino dello stato dei luoghi e con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale;

3 stipulare, come proposto dal proponente, una adeguata polizza a garanzia della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;

- Visto l'art. 30 della L.R. n. 14 del 31.05.2001;

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

- Vista la L.R. n. 11/2001;

- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. N. 28/2001 e s.m. ed i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

• di ritenere il progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte colica in località Aria Diana, nel Comune di Roseto Valfortore (Fg), da parte dell'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore (Fg), così come rimodulato, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non esclude né esonera il soggetto proponente dalla acquisizione di ogni altro parere c/o autorizzazione per norma previste ed è subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
